



Comune di Crema

Proposta di Deliberazione

Settore Servizi Istituzionali ed Amministrativi

N. Prog.: 1478
Data Richiesta: 01/10/2014
Registro Speciale: 2014/00421
Competenza: Proposta
Relatore: Stefania Bonaldi
Altri Settori:
Estensore:
Commenti:
Parere Dirigente: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione
Parere Ragioniere Capo: La presente proposta, allo stato attuale, riguarda un adempimento di carattere amministrativo che non comporta riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale. Parere favorevole.

Dirigenti	Data Visto
Maurizio Redondi	02/10/2014
Relatori	Data Visto
---	---

OGGETTO: ATTUAZIONE 2° FASE, PUNTI DA 2.1 A 2.5 , DELLA DELIBERAZIONE N.2013/00085 DEL 19.12.13 - RIALLOCAZIONE A TERZI DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DEL CENTRO NATATORIO COMUNALE - DELEGA A S.C.R.P. DELLE FUNZIONI DI CENTRALI DI COMMITTENZA - APPROV. SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA E LINEE GUIDA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- tramite convenzione-contratto rep. n. 10673, stipulata il 15.4.2010 (ad oggi sostituita dalla convenzione rep. n. 10734, del 30.7.2014), il Comune di Crema ha confermato l'affidamento ad SCS Servizi Locali s.r.l. della gestione diretta del Centro Sportivo di proprietà comunale sito in via Indipendenza/via Picco, *“costituito dal Centro Natatorio con annessi campi da tennis, calcetto, Bocciodromo, scalata e dei futuri nuovi impianti che verranno realizzati”*, nonché *“delle vasche e delle aree verdi pertinenziali alla Colonia Fluviale Seria”*, già precedentemente affidata alla dante causa S.C.S. S.p.A., in forza della convenzione-contratto rep. n. 10565, del 26.4.2006;
- ai sensi dell'art. 2 del predetto contratto, *“la durata della concessione è confermata fino al 31.12.2025”*;
- in virtù dell'art. 16, comma 1, del predetto contratto, *“il Comune avrà diritto alla revoca della gestione del servizio e quindi alla rescissione del presente contratto: a) in caso di fallimento o scioglimento del concessionario; b) in caso di ripetute e gravi deficienze nella gestione del servizio accertate come previsto dall'art. 14; c) per chiusura dell'impianto per un periodo superiore a 30 giorni consecutivi salvo i casi di forza maggiore ed i periodi concordati con il Comune e/o previsti nel calendario di utilizzo; d) in caso di ripetute e gravi inadempienze dei disposti della presente convenzione”*, fermo restando che il successivo comma 6 dispone che *“la revoca è pronunciata dal Consiglio Comunale, con deliberazione motivata”*;
- ai sensi dell'art. 16, comma 7, del contratto, *“il Gestore potrà, da parte sua, rinunciare alla gestione per ragioni motivate”*;
- ai sensi dell'art. 16, commi da 3 a 5, *“nel caso di revoca della gestione, il Comune rileverà gli impianti, indistintamente e nessuno escluso, afferenti il servizio oggetto della gestione”*, *“salvo motivi d'urgenza, la revoca avrà effetto dalla scadenza della gestione stagionale in atto intendendosi per tale quella attuata in impianti coperti (gestione invernale) o in quelli scoperti (gestione estiva)”*; *“in caso di risoluzione o revoca della concessione il Comune, a titolo di riscatto delle opere, riconoscerà al Gestore gli importi ancora da ammortizzare sulla base degli effettivi investimenti realizzati”*;

Premesso che SCS Servizi Locali s.r.l. -società partecipata al 65% da Società Cremasca Reti e Patrimonio (per brevità, SCRP S.p.A.) ed al 35% da Cremasca Servizi s.r.l.- .ha attualmente in corso, su specifico indirizzo dei suoi soci, un processo di riorganizzazione aziendale finalizzato,

tra l'altro, **(1)** a verificare l'opportunità di affidamento a terzi dei servizi dalla stessa gestiti, avuto riguardo alla continuità ed alla qualità dei servizi stessi, alla salvaguardia dei posti di lavoro ed al massimo realizzo patrimoniale della società; **(2)** a garantire, in pendenza di tale processo di riorganizzazione, la continuità e qualità dei servizi a condizioni di prezzo tali da raggiungere quanto prima il pareggio economico; **(3)** a ridurre l'indebitamento e a continuare nell'opera d'efficientamento e contenimento dei costi;

Premesso che, con deliberazione n. 2013/00085 del 19.12.2013, avente ad oggetto *"Razionalizzazione e semplificazione dell'odierno apparato di partecipazioni societarie del comune di Crema, finalizzato all'adempimento degli obblighi fissati dall'art. 14, c. 32, d.l.78/2010, convertito con L. n.122/2010, nonché al conseguimento di risparmi e maggiori livelli d'efficacia e efficienza dell'azione amministrativa"*, con riguardo alla seconda fase del così approvato percorso graduale di razionalizzazione e semplificazione, il Consiglio Comunale di Crema ha stabilito:

- i) di dare attuazione al programma di riorganizzazione aziendale di SCS Servizi Locali S.r.l. disponendo, ove occorra, la cessazione anticipata e la riallocazioni a terzi degli affidamenti di servizi pubblici locali attualmente espletati, in regime di gestione *"in house"*, da SCS Servizi Locali s.r.l., con particolare riguardo alla gestione del centro sportivo comunale di via Indipendenza/via Picco (già convenzione contratto rep. n. 10673, stipulata il 15.4.2010, oggi convenzione rep. n. 10734 del 30.7.2014), alla pubblica illuminazione (contratto rep. n. 10571, stipulato l'1.6.2006), alla gestione delle aree di sosta a pagamento (contratto n. 10646 di rep., stipulato il 10.12.2008), alla gestione degli impianti semaforici e di segnaletica luminosa anche a messaggio variabile (contratto rep. n. 10572, stipulato l'1.6.2006);
- ii) di demandare a successivi atti, del presente Consiglio, della Giunta comunale e dei dirigenti delle aree interessate, secondo i rispettivi livelli di competenza, l'adozione dei provvedimenti attuativi del suddetto indirizzo, compresi gli atti di determinazione e corresponsione degli indennizzi e rimborsi eventualmente dovuti ad SCS Servizi Locali s.r.l., fermo restando che i relativi oneri dovranno, di regola, essere posti a carico degli aggiudicatari delle gare che verranno indette per l'assegnazione della gestione dei servizi;
- iii) di rinviare, a successive deliberazioni consiliari, l'assunzione degli atti d'indirizzo preordinati ai nuovi affidamenti, previa adozione delle relazioni di cui all'art. 34, comma 20, legge 221/2012, ferma restando la qui deliberata volontà di esternalizzare la gestione dei servizi, con il superamento dell'odierno modulo di gestione *"in house"*;
- iv) di rinviare agli anzidetti atti d'indirizzo ogni ulteriore decisione sul frazionamento dei servizi attualmente riuniti nel contratto di gestione del centro sportivo comunale, anche ai fini

dell'applicazione delle peculiari disposizioni sugli impianti sportivi senza rilevanza economica, di cui alla legge regionale 27/2006;

v) di delegare a Cremasca Servizi s.r.l., nella duplice veste di *holding* comunale di partecipazione nel capitale sociale di SCS Servizi Locali s.r.l., e di eventuale centrale di committenza del Comune di Crema, il compito di supportare l'Amministrazione Comunale nella predisposizione degli atti preordinati ai nuovi affidamenti, ed in specie delle relazioni di cui all'art. 34, comma 20, legge 221/2012, nonché di bandire, per conto del Comune, direttamente o con l'ausilio di SCRIP S.p.A. ed il supporto, ove necessario, di SCS Servizi Locali S.r.l., le relative gare per la selezione dei nuovi gestori;

Premesso che:

- in ottemperanza all'anzidetto indirizzo consiliare, con deliberazione giunta n. 2014/00059 del 3.3.2014, il Comune di Crema ha disposto di "*dare avvio al procedimento (...) finalizzato alla cessazione anticipata, in via consensuale, della concessione avente titolo nella <Convenzione contratto per la concessione amministrativa della gestione del centro sportivo di proprietà comunale di via Indipendenza/via Picco> datato 15 aprile 2010 (rep. n. 10673) limitatamente ai beni costituenti:*

(i) l'impianto sportivo sito in Crema, Via Picco, denominato <Sport Village>;

(ii) l'impianto sportivo del Centro Natatorio di Via Indipendenza" catastalmente individuato al "foglio 12 di Crema – mapp. 427/parte, mapp. 428, mapp. 744, mapp. 807, mapp. 789/parte, mapp. 790, mapp. 15"

- nel febbraio 2014 il Comune di Crema ed SCS Servizi Locali s.r.l. hanno avviato un confronto per quantificare, in via concordata, l'indennità dovuta dal Comune alla società gestrice per la revoca anticipata della suddetta concessione, con riguardo ad entrambi i suddetti impianti sportivi;

- più precisamente, il Comune di Crema, concedente e proprietario degli impianti -ad esito delle trattative di cui al predetto tavolo tecnico e previa acquisizione del consenso della società gestrice- ha deciso, con deliberazione consiliare n. 2014/00034 del 6.6.2014, **(1)** di revocare parzialmente la concessione a SCS Servizi Locali s.r.l., di cui alla convenzione contratto rep. n. 10673 del 15.4.2010, con riferimento ai soli beni costituenti il cd. impianto "Sport Village" e all'affidamento della relativa gestione; **(2)** a fronte della retrocessione di tale impianto, d'approvare l'indennità connessa all'anticipata revoca parziale, nella misura determinata consensualmente tra le parti; **(3)** d'affidare a terzi l'uso, la conduzione e la manutenzione del menzionato complesso sportivo, così scorporato dall'originario atto concessorio e reso oggetto di una nuova convenzione d'affidamento in concessione, ed infine, **(4)** a fronte della revoca

parziale di cui al precedente punto (1), d'approvare il nuovo testo della convenzione contratto rep. n. 10673 del 15.4.2010 tra il Comune e SCS Servizi Locali s.r.l., ad oggi sostituita dalla convenzione rep. n. 10734, del 30.7.2014;

Rilevato che SCS Servizi Locali s.r.l. è tuttora il gestore dell'impianto sportivo costituito dal Centro Natatorio di via Indipendenza, con affidamento diretto in scadenza al 31.12.2025, in forza della sopra menzionata originaria convenzione dell'aprile 2010, e ciò anche a seguito della revisione del testo contrattuale approvata dalla delibera consiliare di Crema n. 2014/00034 del 6.6.2014;

Considerato che il Centro Natatorio comunale è così composto:

1. formato da un edificio ingresso ad un piano con funzione di cassa e accettazione clienti;
2. consta altresì di un edificio principale su tre piani, in cui si trovano al piano terra le seguenti attrezzature:
 - a) piscina coperta con prospiciente tribuna in cemento prefabbricato;
 - b) piscina coperta per bambini in sezione unica;
 - c) in locale separato piscina coperta,
 - d) piscina coperta per bambini sdoppiata in due porzioni;
 - e) piscina per sub con accesso al piano primo
 - f) magazzini per le dotazioni impiantistiche.
3. il piano terra è completato da una zona spogliatoi maschili e femminili munita di servizi e docce. Tutte le piscine sopra indicate sono collegate da un'area comune al primo piano costituita da un ampio atrio, uffici , servizi, zona cassa, servizi e spogliatoi per il personale;
4. al piano primo è collocato anche il centro *wellness* completo di sauna, idromassaggio, spazi per massaggi e trattamenti estetici, zona di ricezione clienti, spogliatoi, servizi ed una zona impianti dedicati al centro *wellness*;
5. al piano primo è altresì collocato, nella zona prospiciente le piscine, una piccola zona attrezzata a bar invernale; mentre, all'esterno, sempre al piano primo con accesso da un'ampia terrazza, si trova il bar estivo dotato di banco bar, zona tavolini coperta, retro bar, servizi e spogliatoi per i dipendenti;
6. il piano interrato è costituito da spazi tecnici, ove sono collocati gli impianti di trattamento delle acque delle piscine, costituiti da vasche di compenso, pompe, filtri, caldaie ed altri impianti complementari di trattamento acqua;
7. nell'ampia zona esterna si trovano i seguenti immobili:

- a) una piscina olimpionica dotata di pedane per ciascuna corsia ;
 - b) una piscina ridotta;
 - c) una piscina circolare per bambini attrezzata con giochi d'acqua e scivolo;
 - d) una piscina ad onde (a forma di conchiglia) con annesso locale tecnico dedicato al trattamento acqua e generatore d'onde.
8. il parco esterno di vaste dimensioni è dotato di zona con fondo di sabbia e una zona con fondo erboso, sei gazebi muniti di panche per gli ospiti e sistema d'irrigazione automatico per la zona erbosa;

Tenuto conto che, in osservanza dell'indirizzo consiliare -di cui alla deliberazione n. 2013/00085 del 19.12.2013, come attuato dalla delibera giunta n. 2014/00059 del 3.3.2014- il Comune di Crema e SCS Servizi Locali s.r.l., previa consultazione di SCRP S.p.A. e Cremasca Servizi s.r.l., hanno sviluppato un articolato percorso di dismissione, finalizzato alla retrocessione del sopra descritto Centro Natatorio comunale ed al suo successivo affidamento in concessione a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;

Atteso che l'affidamento in concessione a terzi del Centro Natatorio mediante procedura ad evidenza pubblica si prefigge, nell'ambito del programma di razionalizzazione e semplificazione delle partecipazioni societarie del Comune di Crema di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2013/00085 del 19.12.2013, l'individuazione di soggetti privati in grado di soddisfare i seguenti prioritari obiettivi dell'Amministrazione Comunale:

- a. Competenza ed adeguata esperienza nella gestione di piscine pubbliche;
- b. Adeguate garanzie di qualità del servizio al pubblico;
- c. Adeguate garanzie di solidità patrimoniale ed economica a tutela della occupazione e degli impegni assunti;
- d. Facilitazioni di accesso a particolari categorie individuate dalla Amministrazione comunale;
- e. Impegno vincolante alla realizzazione di investimenti conservativi a garanzia dei beni patrimoniali comunali;
- f. Conferma dell'occupazione degli attuali dipendenti della Piscina;

nonché la riduzione degli oneri posti a carico, direttamente o indirettamente, dell'Amministrazione Comunale dall'attuale modello organizzativo-gestionale di gestione del Centro Natatorio;

Dato atto che la procedura, così come individuata, è altresì idonea a perseguire gli obiettivi enunciati dal Comune nella delibera consiliare n. 85/2013;

Tenuto, inoltre, conto che, con nota prot. 3996/2014 del 17.7.2014 indirizzata ai sopra menzionati enti interlocutori, SCS Servizi Locali s.r.l. ha manifestato *“la disponibilità alla*

retrocessione del ramo piscina di Crema sotto condizione sospensiva che la procedura selettiva individui l'aggiudicatore nuovo gestore del servizio senza pregiudizio economico e patrimoniale per SCS Servizi Locali s.r.l."

Dato atto che, al menzionato fine, il Comune di Crema, con nota sindacale prot. 18896 dell'11 luglio 2014, ha chiesto la disponibilità, sia di Cremasca Servizi s.r.l., sia di SCR P S.p.A., ad assumere le funzioni di centrale di committenza per l'individuazione del nuovo soggetto destinato a gestire il Centro Natatorio comunale, mentre con nota congiunta, prot. 4141/2014 del 17.7.2014, le società interpellate si sono dichiarate disponibili ad assumere il ruolo richiesto;

Premesso che, con deliberazione n. 2014/00348, del 28.7.2014, avente ad oggetto "*attuazione punto 2.1 e 2.2 delib. c.c. n. 2013/00085 inerente la gestione del centro natatorio di Crema: attivazione azioni preliminari finalizzate alla retrocessione del bene e successivo affidamento in concessione a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica*", la Giunta Comunale ha deliberato, in particolare, di:

- i) prendere atto che, in attuazione del processo di riorganizzazione e risanamento delle società partecipate dal Comune di Crema, secondo le linee definite a livello consiliare, SCS Servizi Locali s.r.l. -con nota prot. 3996/2014 del 17.7.2014- ha manifestato la disponibilità, in vista della successiva esternalizzazione mediante procedura ad evidenza pubblica, "*alla retrocessione del ramo piscina di Crema sotto condizione sospensiva che la procedura selettiva individui l'aggiudicatore nuovo gestore del servizio senza pregiudizio economico e patrimoniale per SCS Servizi Locali s.r.l."* medesima;
- ii) di prendere altresì atto che è tuttora in corso la fase di negoziazione tra il Comune di Crema e SCS Servizi Locali s.r.l. finalizzata a definire, di comune accordo, l'entità dell'indennità di anticipata cessazione della concessione del Centro Natatorio comunale;
- iii) d'acquisire, in vista delle suddette trattative in corso e dei necessari futuri adempimenti deliberativi e negoziali, la perizia, del 15.7.2014, commissionata da SCS Servizi Locali s.r.l. al dott. comm. E. Serina di Crema, recante la ricognizione contabile del ramo d'azienda di gestione del Centro Natatorio comunale;
- iv) d'accogliere la disponibilità espressa, in conformità all'indirizzo deliberativo consiliare, sia da Cremasca Servizi s.r.l., sia di SCR P S.p.A., ai fini dell'assunzione del ruolo di centrale di committenza per lo svolgimento della procedura di gara destinata all'individuazione del nuovo gestore del Centro Natatorio comunale;
- v) in attesa che sia formalmente attribuita la funzione di centrale di committenza all'una o all'altra società, di dare mandato congiuntamente a Cremasca Servizi s.r.l. e a SCR P S.p.A. di

elaborare -per conto dell'Amministrazione comunale e con il supporto di SCS Servizi Locali s.r.l.- le bozze di tutti gli atti preliminari, preparatori e necessari all'indizione della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo gestore del Centro Natatorio comunale, ivi incluse le bozze degli atti regolatori della selezione medesima, da sottoporre al vaglio del Comune di Crema nella sede istituzionale competente;

Premesso che, con la medesima deliberazione n. 2014/00348, la Giunta Comunale ha vincolato le società incaricate ad espletare il mandato ricevuto, nel rispetto dei seguenti indicazioni:

- **A.** il futuro gestore sia scelto, tenendo in considerazione **(1)** l'obiettivo prioritario del miglioramento della qualità e della continuità del servizio al pubblico (con puntuale riguardo a categorie specifiche quali, a titolo esemplificativo, persone con disabilità, famiglie numerose, anziani, ecc.); **(2)** la necessità che siano assicurati tanto i lavori di straordinaria manutenzione - ad oggi già programmati e ritenuti indifferibili- quanto gli investimenti manutentivi e conservativi a garanzia dei cespiti di proprietà comunale, nonché le opere di sviluppo ed implementative delle strutture funzionali all'erogazione del servizio; **(3)** l'assunzione da parte del nuovo assuntore dell'impegno a tutelare l'occupazione degli attuali dipendenti ed addetti del Centro Natatorio comunale;
- **B.** la pubblica gara, da regolare a mezzo d'apposito bando/disciplinare, sia svolta in due fasi (la prima destinata a sollecitare le manifestazioni d'interesse da parte di soggetti muniti, oltre che di requisiti d'idoneità generale, d'esperienza e capacità specifiche, sotto il profilo tecnico e patrimoniale, e comunque adeguate e proporzionate in relazione alla natura, alle caratteristiche e ai contenuti del servizio da affidare; la seconda, riservata ai soli candidati ammessi all'esito della prima fase, finalizzata alla selezione della migliore offerta tecnico-economica, sulla base di criteri -ed eventuali *subcriteri*- di valutazione, da formulare in conformità all'oggetto e alle finalità proprie della gestione della piscina comunale;
- **C.** la bozza di bando selettivo sia corredata da un documento descrittivo, che illustri - oltre agli eventuali vincoli di gestione ritenuti inderogabili per il futuro gestore- le esigenze essenziali e gli obiettivi di fondo, che s'intendono soddisfare, a livello organizzativo, funzionale e tecnico-qualitativo, nell'erogazione in concreto del servizio pubblico natatorio;
- **D.** occorrendo, ed ove sia ritenuto utile al fine di meglio identificare i particolari bisogni della utenza del complesso delle piscine comunali, gli strumenti più acconci al relativo soddisfacimento, nonché la forma gestionale più idonea, si proceda a richiedere ed acquisire da parte dei candidati in possesso dei necessari requisiti soggettivi -durante la prima fase di gara e nel rispetto rigoroso dei principi di trasparenza, linearità e *par condicio*- un congruo contributo

ideativo, invitando i candidati medesimi, nel solco tracciato dal documento descrittivo *sub C*, a formulare proposte illustrative sull'impostazione e conduzione dello specifico servizio pubblico e a confrontarsi con la centrale di committenza in una subfase d'interlocuzione diretta e senza formalità;

- **E.** spetti in ogni caso alla centrale di committenza l'esame, la scelta l'eventuale sintesi degli apporti ideativi forniti, la valutazione della loro conformità e/o maggior rispondenza all'interesse pubblico e la definitiva individuazione della modalità e dei contenuti del progetto di gestione, da allegare alla lettera d'invito, che sarà rivolta ai candidati ammessi alla seconda fase di gara, e sulla base della quale verranno sollecitate le offerte tecnico economiche, da selezionare sulla scorta dei criteri (ed eventuali subcriteri), già individuati nel bando;

Rilevato che, SCRP, d'intesa con Cremasca Servizi ed il Comune di Crema ed in conformità alle summenzionate indicazioni vincolanti, ha provveduto all'elaborazione dell'allegato schema di disciplinare di gara, nonché degli uniti schemi tipo di dichiarazioni dei candidati, relativi alla fase di preselezione degli operatori da invitare alla successiva fase di presentazione delle offerte tecniche ed economiche, da cui scaturirà la scelta del nuovo concessionario affidatario della gestione del Centro Natatorio;

Preso atto del parimenti allegato documento descrittivo, denominato "Linee guida gestionali del servizio pubblico natatorio", predisposto dai competenti Uffici comunali, recante i punti cardine e le priorità cui dovrà conformarsi il progetto di gestione che sarà posto a base di gara nella seconda fase della procedura selettiva, previa modifica ed integrazione in funzione delle osservazioni che potranno essere formulate dagli operatori che presenteranno le manifestazioni d'interesse sollecitate con il bando di preselezione;

Preso atto che l'oggetto dell'articolata procedura selettiva, di cui sopra, è dunque la concessione a terzi della gestione del Centro Natatorio Comunale di Crema, situato in via Indipendenza, per un durata del nuovo affidamento pari a 25 anni decorrenti -indicativamente- dal 1.5.2015 (il termine finale sarà, altrettanto indicativamente, il 30.4.2040);

Preso atto delle disposizioni del disciplinare di gara volte a tutelare gli attuali rapporti di lavoro e di collaborazione professionale, di cui all'apposito elenco posto a base di gara;

Ritenuto di rinviare alla deliberazione consiliare di approvazione della lettera d'invito, ad esito della fase di preselezione, l'adozione della relazione di cui all'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in legge 221/2012 e ss.mm.ii, nonché dello schema di contratto di servizio, poiché siffatti documenti preordinati all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione del Centro

Natatorio, potranno compiutamente ed utilmente essere predisposti solamente qualora la fase di preselezione abbia esito positivo, con l'individuazione di candidature idonee all'ammissione alla successiva fase di formulazione delle offerte, nonché tenuto conto delle osservazioni alle anzidette "Linee guida gestionali del servizio pubblico natatorio", che saranno eventualmente presentate dagli operatori candidati nella fase preselettiva;

Rilevato che il suddetto schema di disciplinare di gara (art. 1, lett. f) menziona l'obbligazione assunta dal Comune di Crema, in forza dell'art. 8 della convenzione rep. n. 10734, del 30.7.2014, di corrispondere ad SCS Servizi Locali s.r.l. un contributo annuo per l'ammortamento delle opere straordinarie, di cui agli allegati "C" ed "E" della convenzione medesima, precisando che tale contributo continuerà ad essere corrisposto ad SCS Servizi Locali s.r.l. anche successivamente alla cessazione dell'affidamento, fermo restando che siffatto contributo sarà invece attribuito al nuovo concessionario, qualora il Comune, in sede di lettera d'invito, preveda il subentro nei finanziamenti e nelle garanzie contratti da SCS Servizi Locali s.r.l. in funzione della realizzazione delle anzidette opere straordinarie;

Ritenuto di demandare la funzione centrale committenza ad SCRIP S.p.A., delegando alla stessa l'espletamento d'ogni fase relativa alla procedura di selezione del nuovo concessionario del Centro Natatorio, con l'incarico di predisporre ogni necessario schema di atto, relazione e documento, che saranno approvati e/o autorizzati dai competenti organi politici e amministrativi del Comune di Crema, che potrà in ogni momento modificare, revocare od avocare a sé la predetta delega, ferma la vigilanza ed il controllo sull'operato di SCRIP S.p.A.;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. e), D.Lgs. 267/2000

Visto l'art. 34, commi 20 e 21, D.L. 179/2012, convertito in legge 221/2012;

Visto gli artt. 44 e 45 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 2 dello Statuto di SCRIP S.p.A.;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000

DELIBERA

- 1) di recepire le considerazioni dianzi svolte, quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare attuazione al programma di riorganizzazione aziendale di SCS Servizi Locali s.r.l., nonché agli indirizzi assunti con la deliberazione 19.12.2013, n. 2013/00085, prendendo atto della disponibilità della predetta società ad addivenire alla cessazione anticipata

dell'affidamento della gestione del Centro Natatorio comunale, nonché promuovendo la riallocazione della stessa, nell'ipotesi di esito positivo della procedura selettiva di cui al successivo punto;

- 3) di approvare gli allegati schemi di disciplinare di gara e di dichiarazioni degli operatori candidati (**allegato n. 1 della presente deliberazione**), relativi alla prima fase, di preselezione, della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario del Centro Natatorio comunale;
- 4) di approvare l'allegato schema di documento descrittivo, denominato "Linee guida gestionali del servizio pubblico natatorio" (**allegato n. 2 della presente deliberazione**), preordinato alla definizione del progetto gestionale a base di gara, sulla scorta delle osservazioni che verranno eventualmente formulate dagli operatori candidati della fase preselettiva;
- 5) di delegare SCRP S.p.A., quale centrale di committenza del Comune di Crema, il compito di supportare l'Amministrazione Comunale nella predisposizione ed adozione degli atti preordinati all'affidamento in concessione della gestione del Centro Natatorio, ferme le inderogabili competenze ed attribuzioni degli organi politici e amministrativi del Comune, ivi compreso il potere di modificare, revocare od avocare a sé la predetta delega;
- 6) di autorizzare SCRP S.p.A. all'adozione d'ogni correzione, revisione od integrazione degli atti approvati con l'odierna deliberazione, qualora risultino necessarie ai fini di conformare la procedura al rispetto dei vincoli promananti dall'ordinamento europeo ed nazionale, fermo restando il sostanziale rispetto degli indirizzi assunti dall'Amministrazione Comunale;
- 7) di rinviare ad una successiva deliberazione del presente Consiglio l'adozione della relazione di cui all'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in legge 221/2012, nonché dello schema di contratto di servizio, così come l'approvazione dello schema di lettera d'invito da trasmettersi agli operatori che verranno ammessi alla seconda fase della procedura di gara;
- 8) di comunicare la presente deliberazione a SCRP S.p.A., SCS Servizi Locali s.r.l. e Cremasca Servizi s.r.l., per i conseguenti adempimenti di loro competenza ed ogni opportuna e dovuta conoscenza.
- 9) di dare mandato al Sindaco, alla Giunta comunale, ai dirigenti delle aree interessate, secondo i rispettivi livelli di competenza, di provvedere all'adozione degli ulteriori atti necessari all'esecuzione dell'odierna deliberazione, compresi gli atti di determinazione e corresponsione degli indennizzi e rimborsi eventualmente dovuti ad SCS Servizi Locali s.r.l..

